



ACADEMICA
1622-2022, IV Centenario
di fondazione della Congregazione
per l'Evangelizzazione dei Popoli

Pier Virginio Aimone Braida, Maurizio Martinelli
Alessandro Recchia
Introduzione

Roberto Regoli
Lo stato dell'arte degli studi sulla Congregazione
di Propaganda Fide tra XIX e XX secolo

Mariano Delgado
Josef Schmidlin und die Propaganda: von der Festschrift
zur Dreihundertjahrfeier (1922) zum Konflikt

Mario L. Grignani
Unità, universalità ed efficacia.
Il progetto di riorganizzazione
dell'Opera della Propagazione della Fede
discusso a Propaganda Fide il 12 gennaio 1920

INTRODUZIONE

Nel 1972, in occasione dei 350 anni dall'istituzione della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli (CEP), il nuovo nome della Congregazione di Propaganda Fide voluto da Paolo VI nella costituzione *Regimini Ecclesiae Universae* del 1967 che riformava la Curia romana, il responsabile dell'Archivio storico della Congregazione, J. Metzler dava a vita, insieme a numerosi collaboratori, ad un rilevante progetto redazionale, *Memoria rerum*: tre volumi di ricerca storica con cui fare memoria della attività svolta dalla Congregazione nei passati 350 anni. Il lavoro di Metzler si fermava al Concilio Vaticano II, da cui, con il decreto *Ad gentes divinitus*, sarebbe partito un nuovo impulso per l'attività missionaria della Chiesa.

Nel 2016, in vista dei 400 anni dalla istituzione della Congregazione, si è ipotizzato di integrare il progetto editoriale del 1972 con un nuovo progetto, *Memoria gestarum*, che oltre a fornire nuovi elementi di carattere storico-istituzionale fino al Concilio Vaticano II mettesse in evidenza il nuovo cammino della CEP. Sorte alcune riserve in ordine alla possibilità di concretizzare un siffatto progetto, si è allora ritenuto più opportuno, in vista del quarto centenario della fondazione della CEP, svolgere alcune attività di preparazione, sotto il profilo culturale, dell'evento. Grazie all'impegno della Pontificia Università Urbaniana (PUU) ed in particolare della facoltà di diritto canonico della stessa e del suo decano prof. L. Sabbarese, sostenuti dal Prefetto della CEP, Cardinale F. Filoni e dal Segretario, Arcivescovo S. Hon, si diede vita all'organizzazione di un convegno scientifico, che offrisse alcuni spunti di riflessione storica e tematica dell'azione della CEP nei suoi primi 400 anni di attività. Tale momento è stato il punto di partenza per rendere riconoscibile il progetto culturale complessivo che, attraverso l'analisi storiografica, tende a ricostruire la dinamica dei "periodi" e delle "cesure", che hanno scandito il governo dell'evangelizzazione. In questo contesto, l'attenzione scientifica non si è fermata a focalizzare il rinnovamento spirituale dell'azione evangelizzatrice della Chiesa, ma ha voluto porre in risalto anche le rilevanti e continue trasformazioni della strategia missionaria.

Il Simposio internazionale "Verso il quarto centenario di fondazione della Congregazione per l'Evangelizzazione dei popoli. Status quaestionis" si è dunque svolto presso la PUU nei giorni 11 e 12 maggio 2017 e si è poi

concluso nella mattinata del 13 maggio con una visita all'Archivio storico di Propaganda Fide. Dopo l'intervento di introduzione al simposio svolto dalla prof.ssa L. Congiunti, in rappresentanza del rettore della PUU prof. A. Trevisiol, si sono susseguite otto sessioni, presiedute rispettivamente dal prof. V. Viva, Rettore maggiore del Collegio Urbano; prof. K. Schatz, Hochschule St. Georgen-Frankfurt; prof. L.M. Cuña Ramos, Archivistica dell'Archivio storico di Propaganda Fide; prof. P.B. W. Steffen, PUU; dr. M. Meyer, Missio Aachen, prof. P.V. Aimone Braidà, PUU; prof. G. Pizzorusso, Università di Chieti; prof. A. Ndreca, PUU. In esse sono state lette relazioni da docenti di università romane pontificie, italiane, svizzere e tedesche relative a tematiche concernenti l'attività di Propaganda Fide, in ambito temporale (XIX secolo, III centenario, XX secolo), specifico (Collegio Urbano, Chiese orientali, Migrazioni, Istituti religiosi), geografico (Europa, America Latina, Asia, Africa). La conclusione del simposio, affidata al segretario pro tempore della CEP Arcivescovo S. Hon, ha voluto sottolineare in maniera peculiare la dimensione teologica dell'annuncio missionario.

Ora, allo scoccare del quarto centenario dalla fondazione della Congregazione di Propaganda Fide, prefigurato in quella sede, si è dinanzi ad una svolta epocale ed inedita per il Dicastero missionario: papa Francesco con la Costituzione Apostolica *Praedicate Evangelium* ha dato un nuovo assetto ed un nuovo volto alla Congregazione, inserendola come *Sezione per la prima evangelizzazione e le nuove Chiese particolari* nel nuovo *Dicastero per l'Evangelizzazione*, presieduto direttamente dal Romano Pontefice. La scelta sottolinea come nel cuore della vita della Chiesa vi siano le priorità e le esigenze della evangelizzazione in un mondo in continua trasformazione, e delinea nuovi scenari e nuove sfide per la missione *ad gentes*.

In questo nuovo contesto, ed al termine di un complesso percorso redazionale, si è deciso di pubblicare gli atti del simposio in apposite sezioni sulle riviste scientifiche dell'Università, ovvero *UUJ* e *Ius Missionale*, suddividendoli in base all'attinenza dei temi trattati con la *mission* peculiare di ciascuna rivista.

Essi riprendono dunque nella quasi totalità quanto è emerso dal Simposio, che ha inteso appunto essere un primo tentativo di celebrare sotto il profilo culturale il quarto centenario della istituzione della Congregazione di Propaganda Fide, avvenuta nel 1622, anche se, come spesso accade per gli atti dei convegni, per varie ragioni non sarà possibile pubblicare tutti gli interventi del Simposio stesso, e vi sarà l'aggiunta di qualche contributo non presentato al Simposio ma attinente per tematiche e contenuti.

Per quanto concerne questa prima sezione accademica su UUI, vengono presentate le relazioni che inquadrano l'evoluzione degli studi storici su Propaganda Fide, ovvero il contributo di Roberto Regoli dal titolo *“Lo stato dell'arte degli studi sulla Congregazione di Propaganda Fide tra XIX e XX secolo”*, che mette in luce quale sia la situazione delle ricerche sui protagonisti e sull'azione di Propaganda Fide tra l'uno e l'altro secolo, e la nota di Mariano Delgado dal titolo *“Josef Schmidlin und die Propaganda: von der Festschrift zur Dreihundertjahrfeier (1922) zum Konflikt”*, che analizza come il terzo centenario della istituzione della Congregazione, occorso nel 1922, fosse celebrato criticamente dalla prima rivista – la *Zeitschrift für Missionswissenschaft* – che affrontava sotto il profilo scientifico il tema della missione. Si è ritenuto opportuno aggiungere a questi due studi un più recente contributo di Mario Luigi Grignani, dal titolo *“Unità, universalità ed efficacia. Il progetto di riorganizzazione dell'Opera della Propagazione della Fede discusso a Propaganda Fide il 12 gennaio 1920”*, che sebbene successivo, e quindi non legato all'evento del simposio, tuttavia per il tema trattato si rivela particolarmente affine ai contenuti ed alle finalità affrontati in quella sede.

L'auspicio è che la pubblicazione di questi contributi possa rendere una giusta ragione del lavoro fatto ed offrire alla comunità scientifica nuovi spunti di riflessione e nuove piste di ricerca, come peculiare forma di servizio all'evangelizzazione.

*Pier Virginio Aimone Braidà
Maurizio Martinelli
Alessandro Recchia*